

IVG

Incendi dolosi e Noli e Spotorno: mercoledì dal gip il 57enne accusato di essere il piromane

di **Olivia Stevanin**

24 Settembre 2018 - 16:19



Savona. E' stato fissato per mercoledì mattina, davanti al gip Alessia Caccardi, l'interrogatorio di convalida per Sergio Merialdo, il cinquantasettenne residente a Noli arrestato sabato scorso con l'accusa di essere il responsabile degli incendi avvenuti negli ultimi giorni a Spotorno e Noli.

Secondo i carabinieri della compagnia di Savona e del gruppo forestale, che lo hanno arrestato dopo un'intensa attività d'indagine, ci sono pochi dubbi sul fatto che sia proprio lui il piromane che nell'ultima settimana aveva appiccato diversi roghi nelle colline tra Noli e Spotorno.

Le indagini erano partite dopo che, il 13 settembre scorso, un incendio aveva interessato le zone boschive di regione Groppino a Noli. Da subito la presenza di più focolai aveva fatto ipotizzare che non potesse trattarsi di fatti accidentali: gli inquirenti, infatti, avevano individuato ben otto diversi punti di innesco. Altri incendi si erano poi verificati nei giorni immediatamente successivi: il 17 settembre nella pineta di Spotorno, il 19 settembre nei boschi di località Ganduglia a Noli e il 20 settembre nelle aree verdi di via dei Pini a Spotorno. In occasione di ogni rogo, la segnalazione tempestiva dei cittadini e l'immediata attivazione della macchina dei soccorsi aveva consentito il rapido spegnimento delle fiamme scongiurando il pericolo che queste potessero propagarsi dalla vegetazione fino alle case.

L'allarme creato da questi incendi però era stato massimo e per questo i militari si sono impegnati da subito per identificare il responsabile. Il fermo è avvenuto l'altra notte, quando i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Savona, coadiuvati dai colleghi delle stazioni di Noli, Spotorno e dai carabinieri forestali di Vado Ligure, hanno predisposto un apposito servizio di osservazione sorprendendo il piromane mentre tentava di allontanarsi dalla pineta di Spotorno, subito dopo aver attivato un innesco incendiario costruito artigianalmente.

I militari lo hanno subito bloccato e sono riusciti finalmente a dare un volto ed un nome all'autore dei numerosi incendi che hanno bersagliato le aree boschive di Spotorno e Noli nelle ultime settimane. Merialdo, in attesa dell'interrogatorio, è detenuto nel carcere di Imperia a disposizione dell'autorità giudiziaria.